



Quotidiano Indipendente del Trentino Alto Adige



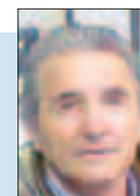
Riva 42
Zucchelli tace ma fu lui a insospettire i carabinieri



Rovereto 37
La «Piazza dei sapori» all'ex stazione corriere



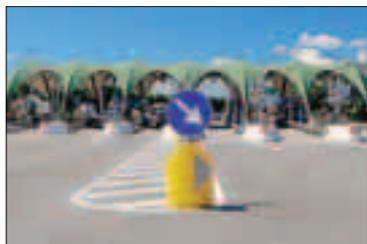
Il personaggio 50
Graziano Bosin di Predazzo regista personale di Nibali



Calcio 59
Petrollini torna alla carica Vuole comprare il Trento

LE CRONACHE

Consulta, ricorso respinto
Sulla Valdstico bocciata la Provincia



La Corte Costituzionale ha respinto il ricorso della Provincia contro lo Stato per conflitto di attribuzione per il provvedimento con cui il ministero delle Infrastrutture aveva inserito la Valdstico Nord nella rete transeuropea dei trasporti.

L. PATRUNO A PAGINA 20

Lavoro, i conti provinciali
Salvare un posto costa 4.430 euro

Salvare un posto di lavoro costa alla Provincia 4.430 euro all'anno. È il dato che emerge dalla spesa che l'ente pubblico sostiene per le «procedure negoziali» firmate con le aziende, concedendo contributi in cambio di mantenimento dei livelli occupazionali.

P. GHEZZI A PAGINA 12

POLITICA L'assessore sfiderà Olivi (Pd) e Rossi (Patt) per la scelta del candidato del centrosinistra

L'Upt ha scelto Gilmozzi

Però chiede primarie a doppio turno e spostate al 14 luglio

Progetto bis



Trento, nuovo bando per salvare il Torreone 36 posti letto e un bar

Il Torreone di piazza Fiera a Trento diventerà un garnì con 36 posti letto e un bar. Comune e Fondazione Crosina Sartori, proprietaria dell'immobile, hanno presentato il nuovo bando per la ristrutturazione e la gestione. I precedenti tentativi erano falliti.

G. FIN A PAGINA 24

Il partito farà un ultimo tentativo per convincere gli alleati a convergere su un candidato unitario

Sarà Mauro Gilmozzi il candidato che l'Unione per il Trentino schiererà alle primarie per la leadership del centrosinistra autonomista. Lo ha deciso ieri sera, poco dopo le 22, con un applauso di acclamazione il parlamentino provinciale dell'Upt. Il partito di Dellai, che vede le primarie come il fumo negli occhi, farà comunque un estremo tentativo per cercare di convincere la coalizione a verificare ancora l'ipotesi di una candidatura unitaria. Se, invece, primarie saranno l'Upt chiede il doppio turno e soprattutto lo spostamento dal 30 giugno al 14 luglio, per consentire di far conoscere i candidati e le loro proposte.

L. PATRUNO A PAGINA 22



TWITTER
@giomaledadige: seguite anche i «tweet» con notizie e commenti

CITTÀ

Il rilancio dell'edificio di fronte a piazza Fiera prevede la creazione di 36 posti letto e un esercizio con tanto di Hall a piano terra. Lavori da un milione e 864mila euro

Torrione, idea di un bar e garnì

Dopo i tentativi a vuoto presentato il nuovo bando

GIUSEPPE FIN

Il Torrione di piazza Fiera diventerà un garnì con 36 posti letto e un bar a piano terra. Ieri il sindaco di Trento Alessandro Andreatta assieme a Claudio Tasini presidente della Fondazione Crosina Sartori Cloch, ente che detiene la proprietà dell'immobile, hanno presentato il nuovo bando per la ristrutturazione e la gestione dell'edificio. Come noto, i precedenti tentativi di gara sono andati deserti e si è quindi arrivati alla riproposizione di un nuovo bando, aperto a soggetti pubblici o privati, in forma singola o raggruppati, con all'interno importanti novità.

Il progetto di riferimento è quello redatto dall'ingegner Paolo Rosatti e dall'architetto Salizzoni per un importo, al netto di Iva, di 1 milione 864 mila euro. Il nuovo bando prevede per prima cosa la possibilità da parte del futuro vincitore di apportare delle modifiche al progetto in accordo con la Fondazione Crosina Sartori. Non manca poi

la scelta del project financing per realizzare il nuovo albergo oltre al fatto che non verrà affittato ma bensì dato in concessione per un periodo di 22 anni.

«Abbiamo lavorato in sintonia con il Comune di Trento - ha spiegato il presidente Tasini - perché il Torrione non è un edificio qualunque e serviva una scelta condivisa». La prima novità riguarda l'introduzione del bar a piano terra a disposizione di tutti i cittadini, la seconda l'uso di una modalità di bando «ristretta» che prevede due fasi ed infine il fatto che il vincitore del bando non dovrà pagare nessun canone ma solo l'eventuale Imu.

«La previsione di un bar - ha affermato Tasini - rappresenta un importante elemento di cambiamento rispetto al passato e l'interesse è già tanto. Ci sarà un unico soggetto concessionario ma con due licenze, una per il bar e l'altra per l'albergo. Il bando si svilupperà in due fasi. La prima terminerà l'1 agosto e prevede la verifica dell'interesse dei soggetti che presenteranno

GIOIELLO

Il Torrione, edificio di grande bellezza e proprio nel cuore della città (è di fronte a piazza Fiera, che in dicembre ospita i rinomati mercatini natalizi) da anni è alla ricerca di rilancio turistico e di un utilizzo all'altezza delle potenzialità

A destra, il presidente della Fondazione Crosina Sartori, Claudio Tasini, assieme al sindaco Alessandro Andreatta

no la propria offerta. Successivamente, verso settembre, ci sarà una "Lettera invito" con inseriti i criteri di aggiudicazione». L'aggiudicatario realizzerà a proprie spese l'intervento di ristrutturazione e trasformazione funzionale del Torrione, la cui parte interna potrà essere totalmente dismessa. Condurrà poi la gestione economica e funzionale della struttura ricettiva e del bar.

Il progetto, la cui realizzazione potrebbe iniziare già dalla prossima primavera, prevede la realizzazione di una struttura ricettiva a 3 stelle composta da 19 stanze. Al piano terra è prevista la Hall d'ingresso con re-



ception e il bar. Ai piani superiori le stanze per l'albergo, al primo piano interrato si troverà la sala colazioni e la cucina mentre al secondo piano interrato la cantina. È prevista la realizzazione di un ascensore che collegherà i quattro piani. A dirsi soddisfatto del progetto di riqualificazione del Torrione e della funzione che avrà per la città è stato il sindaco Andreatta. «E' un edificio di valore storico e artistico significativo - ha spiegato - oltre a trovarsi nella seconda piazza della città. È un intervento che coglie l'interesse anche dei privati con una valorizzazione intelligente e lungimirante».

